



L'ospedale di Cairo

Ospedali ai privati, il gruppo Galeazzi operativo entro aprile

Un eventuale ulteriore ricorso del Policlinico di Monza potrebbe gravare sui tempi solo nel caso il Tar concedesse una sospensiva

Mauro Camoirano / CAIRO

Gestione ai privati degli ospedali di Cairo e Albenga, l'obiettivo è di essere operativi entro aprile. Questo, almeno, il cronoprogramma che si è data la Regione. Il decreto di assegna-

zione all'Istituto Ortopedico Galeazzi (Gruppo San Donato) è stato disposto e diventerà operativo il primo febbraio. Da lì inizierà quindi ufficialmente il percorso di confronto con l'azienda, contestualmente a quello con i sindacati, per la stesura del contratto: il bando indicava capitoli e priorità, come la riapertura di un Pronto soccorso, ma occorre poi definire con un contratto le voci non dimenticando che gli ospedali rimangono pubblici. Un

aspetto che porterà, poi, a una fase di «rodaggio»: non è una semplice convenzione tra privato e pubblico, ma occorre un'integrazione in modo che l'ospedale rimanga nella rete della sanità pubblica pur con una gestione privata, basti pensare alla parte informatica e di trasmissione dei dati. Il percorso per definire il contratto non dovrebbe, però, essere eccezionalmente lungo visto che ci si può basare sull'esempio di Bordighera, con il Saint Charles gestito da gruppo Maria Cecilia Hospital (Ravenna) e Iclas (Rapallo), (il contratto sarà firmato in questi giorni).

Su tutto peserà l'incognita di un eventuale nuovo ricorso che potrebbe essere presentato dal Policlinico di Monza, ma che, in realtà, potrebbe gravare su questa fase solamente se, in caso di ricorso, il Tar accogliesse un'eventuale richiesta di sospensiva. Qualche complicazione in più, poi, per l'ospedale di Albenga visto che il Policlinico di Monza, che gestisce il reparto Ortopedia e Traumatologia con il contratto in scadenza a fine agosto dello scorso anno, proprio in ragione del ricorso aveva ottenuto una proroga sino al 22 febbraio. Data per la quale non sarà certo concluso il percorso verso il Galeazzi. Più semplice, invece, lo scenario per il San Giuseppe di Cairo.